

<b>NOME DEL PROGETTO:</b>	1,2,3,5,8... I NUMERI DELLA NATURA CI INSEGNANO A GIOCARE
<b>SCUOLA:</b>	INFANZIA L'AQUILONE
<b>CLASSE:</b>	
<b>SEZIONE:</b>	A/BLU

DESCRIZIONE	FOTO
<p>Fin da piccoli abbiamo a che fare con i numeri. Fanno anche parte della nostra routine scolastica dove li impariamo aiutandoci con filastrocche e conte e li usiamo in tanti modi: per contare, compilare il calendario, confrontare quantità, giocare al mercato, giocare a carte. Quest'anno abbiamo visto che ci sono numeri che caratterizzano il nostro corpo ma sono anche molto ricorrenti in natura: l'1, il 2, il 3, il 5. Siamo andati a cercarli, su noi stessi e nelle cose che ci circondano: 5 dita della mano e del piede, petali di un fiore, spazi per i semi di una mela, punte di una foglia; 3 foglie di un trifoglio, diramazioni di una pianta; 2 occhi, braccia, gambe, mani ...; 1 bocca, naso, cuore ... La parte interna del nostro corpo, difficilmente immaginabile, è stata esplorata con l'aiuto di un modello e con una visita al Museo per la Storia dell'Università, nella sezione medica dedicata alla collezione Scarpa. Con uno stetoscopio abbiamo scoperto alcuni "rumori" del nostro corpo. Quello più udibile è il battito del cuore, che è anche ritmico. Abbiamo giocato con i ritmi utilizzando oggetti che avevamo a disposizione e poi scoprendo, durante una seconda visita al Museo, il funzionamento del pendolo: come Galileo Galilei aveva scoperto, la lunghezza della corda determina il ritmo del movimento, che resta costante fino a che il pendolo non si ferma. Abbiamo sonorizzato il movimento del pendolo inventando ritmi che venivano eseguiti con la voce mentre, a turno, ciascuno si trasformava in direttore d'orchestra rappresentando il ritmo da eseguire con 1 o 2 dita della mano anticipando la scrittura musicale. Le lezioni di musica ci hanno permesso di sperimentare il ritmo utilizzando anche piccoli strumenti.</p>	  